

Il Presidente della Repubblica

Roma, 20 ottobre 2007

Gentile Direttore,

la ringrazio vivamente per l'invito a partecipare il 27 ottobre alla settima Giornata ecumenica nazionale del dialogo cristiano-islamico. Purtroppo non sarò in Italia, per un impegno del mio ufficio, e non potrò quindi essere presente.

La prego di trasmettere a tutti i partecipanti il mio più caldo augurio di buon lavoro. Desidero esprimerle il mio plauso per la decisione di far coincidere la data del vostro convegno con quella dell'incontro svoltosi nel 1986 ad Assisi, su iniziativa di Papa Giovanni Paolo II: incontro che vide uniti nella preghiera per la pace i rappresentanti di religioni di ogni parte del mondo.

Ritengo che sia di grande importanza il contributo che le religioni possono dare, attraverso un dialogo costruttivo basato sul reciproco rispetto, al rafforzamento di rapporti di pace fra le nazioni. Non è meno importante, come Ella osserva nella sua lettera, il radunarsi delle religioni, all'interno dei singoli Paesi, intorno a valori e impegni comuni, al fine di difendere il principio della libertà religiosa e di combattere l'emergere di pericolose tendenze razziste e xenofobiche.

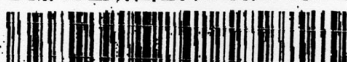
Ancora ringraziandola per l'invito rivoltomi, La prego di accogliere i miei più sentiti e cordiali saluti

Giorgio Napolitano

Gentile Direttore Gian Mario GILLIO
CONFRONTI
Via Firenze, 38
00184 Roma



PROTOCOLLO
SGPR 22/10/2008 0105733 P



52